D.A. n. 55 /Gab.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche, contenente l'"*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*"**;**

VISTO il D.P.R. 30 agosto 1975, n. 637 recante le "*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti*";

VISTA la legge regionale 1 agosto 1977, n. 80 e successive modifiche, recante le "*Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione siciliana"*;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche, recante le "*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche, di "*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*";

VISTA la legge regionale 7 novembre 1980, n. 116 e successive modifiche, recante le "*Norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'Amministrazione dei beni culturali in Sicilia"*;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche, recante "*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana*", che all'articolo 2, lett. e), attribuisce al Presidente della Regione ed agli Assessori regionali l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ivi compresa ogni attribuzione relativa agli atti di nomina, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche, contenente il "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137* " con precipuo riguardo all'articolo 111 -*Attività di valorizzazione*, che prevede che alla valorizzazione dei beni culturali possono concorrere, cooperare e partecipare anche soggetti privati;

VISTA la legge regionale 2 luglio 2014, n. 16, di "*Istituzione degli Ecomusei della Sicilia*";

VISTO l'articolo 60, comma 10, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, relativo ai termini per la definizione delle linee-guida per il riconoscimento della qualifica di Ecomuseo;

VISTO il D.D.G. n. 241 del 2 febbraio 2017 con cui sono state approvate le linee guida per l'individuazione dei criteri e dei requisiti minimi per il riconoscimento della qualifica di Ecomuseo;

VISTO il D.D.G. n. 1491 del 7 aprile 2017 con cui è stato approvato il formulario di presentazione delle istanze per i soggetti che intendono ottenere la qualifica di Ecomuseo ed è stata avviata la procedura per il riconoscimento della qualifica di Ecomuseo attraverso le Soprintendenze BB.CC.AA. competenti per territorio;

VISTO il D.P.Reg. n. 237 del 19 maggio 2020 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha nominato il Dott. Alberto Samonà Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTO il D.D.G. n. 3640 del 9 novembre 2020 con cui sono state approvate le nuove linee guida per l'individuazione dei criteri e dei requisiti minimi per il riconoscimento della qualifica di Ecomuseo, sostitutive di quelle in precedenza approvate con D.D.G. n. 241 del 2 febbraio 2017;

VISTO il D.D.G. n. 4687 del 23 dicembre 2020 con cui è stato approvato il nuovo formulario di presentazione delle istanze per i soggetti che intendono ottenere la qualifica di Ecomuseo, sostitutive di quelle in precedenza approvate con D.D.G. n. 1491 del 7 aprile 2017;

VISTO il D.A. n. 6/Gab. del 27 gennaio 2022 con cui viene istituito il nuovo Comitato con compiti di consulenza tecnico-scientifica, di cui all'articolo 5 della legge regionale 2 luglio 2014, n. 16 di "*Istituzione degli Ecomusei della Sicilia*";

VISTO il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9, di emanazione del "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*" , pubblicato sulla G.U.R.S. - Parte I - n. 25 dell'1 giugno 2022;

CONSIDERATO che il Comitato tecnico-scientifico, istituito giusta D.A. n. 6/Gab. del 27 gennaio 2022, nella seduta del 7 aprile 2022 ha proceduto alla valutazione delle istanze di riconoscimento di Ecomuseo di seguito specificate, pervenute a seguito di istruttoria delle Soprintendenze dei Beni Culturali e Ambientali competenti per territorio:

1. Ecomuseo Petra d'Asgotto – Nicosia (EN);
2. Ecomuseo Associazione canti e danze popolari – Trapani;

3. Ecomuseo della civiltà contadina - Campobello di Mazara (TP);
4. Ecomuseo del mare e dei pescatori - Menfi (AG);
5. Ecomuseo delle terre sicane - Sambuca di Sicilia (AG);
6. Ecomuseo "Chersoneso d'oro" - Milazzo (ME);
7. Ecomuseo "Dalla terra alle stelle" - Roccapalumba (PA);
8. Ecomuseo "Labiri" - Oliveri (ME);
9. Ecomuseo di Cultura materiale "Sacerdote Silvestro Nasca" - Agira (EN);
10. Ecomuseo "I semi di Demetra" Aidone (EN);
11. Ecomuseo del Simeto – Catania;
12. Ecomuseo dei costumi e della terra del bassopiano ragusano – Scicli (RG);
13. Ecomuseo del Castagno dell'Etna – Milo (CT);
14. Ecomuseo delle Cave di Ghiara e di pietra dell'Etna – Catania;
15. Ecomuseo Carat – Ragusa;
16. Ecomuseo del grano e del pane – Salemi (TP).

PRESO ATTO che il Comitato tecnico-scientifico nella seduta del 7 aprile 2022 si è espresso positivamente per il riconoscimento, ai sensi della legge regionale 2 luglio 2014, n. 16, dei seguenti Ecomusei:

1. Ecomuseo "Chersoneso d'oro" - Milazzo (ME);
2. Ecomuseo del grano e del pane – Salemi (TP);

PRESO ATTO che il Comitato tecnico-scientifico, sempre nella seduta del 7 aprile 2022, ha ritenuto che invece le proposte di seguito riportate non hanno "*...raggiunto pienamente tutti i requisiti previsti dalla legge...*" per il riconoscimento della qualifica di Ecomuseo:

1. Ecomuseo Associazione canti e danze popolari – Trapani;
2. Ecomuseo della civiltà contadina - Campobello di Mazara (TP);
3. Ecomuseo del mare e dei pescatori - Menfi (AG);
4. Ecomuseo "Dalla terra alle stelle" - Roccapalumba (PA);
5. Ecomuseo dei costumi e della terra del bassopiano ragusano – Scicli (RG);
6. Ecomuseo del Castagno dell'Etna – Milo (CT);

PRESO ATTO che il Comitato tecnico-scientifico, ancora nella seduta del 7 aprile 2022, ha ritenuto "*...di dovere rinviare la valutazione finale....., perchè non in possesso di tutti gli atti utili alla formulazione del parere*", per le proposte di seguito riportate :

1. Ecomuseo Petra d'Asgotto – Nicosia (EN);
2. Ecomuseo delle terre sicane - Sambuca di Sicilia (AG);
3. Ecomuseo "Labiri" - Oliveri (ME);
4. Ecomuseo di Cultura materiale "Sacerdote Silvestro Nasca" - Agira (EN);
5. Ecomuseo "I semi di Demetra" Aidone (EN);
6. Ecomuseo del Simeto – Catania;
7. Ecomuseo delle Cave di Ghiara e di pietra dell'Etna – Catania;
8. Ecomuseo Carat – Ragusa;

VISTO l'articolo 6 della legge regionale 2 luglio 2014, n. 16, "*Istituzione degli Ecomusei della Sicilia*";

VISTA la Circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione recante "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale*";

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 recante "*Legge di stabilità regionale 2022-2024*";

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14 recante "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024*";

Per quanto in preambolo specificato,

DECRETA

ARTICOLO 1

Ai sensi della legge regionale 2 luglio 2014, n. 16, di "*Istituzione degli Ecomusei della Sicilia*", e sulla base delle linee guida per l'individuazione dei criteri e dei requisiti minimi per il riconoscimento della qualifica di Ecomuseo, considerato il parere positivo reso dal comitato tecnico-scientifico nella seduta del 7 aprile 2022, sono riconosciuti i seguenti Ecomusei della Sicilia:

1. Ecomuseo "Chersoneso d'oro" - Milazzo (ME);
2. Ecomuseo del grano e del pane – Salemi (TP).

ARTICOLO 2

Gli Ecomusei di cui al precedente articolo 1 sono inseriti nell'elenco complessivo, allegato al presente provvedimento, relativo agli "*Ecomusei di interesse regionale*".
Detto elenco è soggetto ad aggiornamento annuale.

ARTICOLO 3

Gli Ecomusei di cui all'articolo 1 del presente Decreto possono accedere ai contributi regionali di cui all'articolo 6, comma 1, della legge regionale 2 luglio 2014, n. 16, di "*Istituzione degli Ecomusei della Sicilia*".

ARTICOLO 4

I seguenti proponenti:

1. Ecomuseo Associazione canti e danze popolari – Trapani;
2. Ecomuseo della civiltà contadina - Campobello di Mazara (TP);
3. Ecomuseo del mare e dei pescatori - Menfi (AG);
4. Ecomuseo "Dalla terra alle stelle" - Roccapalumba (PA);
5. Ecomuseo dei costumi e della terra del bassopiano ragusano – Scicli (RG);
6. Ecomuseo del Castagno dell'Etna – Milo (CT);

che, ai sensi all'articolo 6, comma 1, della legge regionale 2 luglio 2014, n. 16, di "*Istituzione degli Ecomusei della Sicilia*", non hanno ancora pienamente raggiunto i requisiti, possono accedere ai contributi per il raggiungimento dei livelli minimi di qualità, di cui all'articolo 3 comma 3, della medisima legge regionale.

ARTICOLO 5

Il riconoscimento dei requisiti per l'inserimento nell'elenco complessivo, allegato al presente provvedimento, relativo agli "*Ecomusei di interesse regionale*", è sottoposto a verifica triennale, ovvero ogni qualvolta ciò si rendesse necessario, mediante accertamento da parte dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

ARTICOLO 6

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e successive modifiche, il presente decreto è pubblicato per esteso nel sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

Palermo, lì 23 settembre 2022

F.to L'Assessore
Alberto Samonà